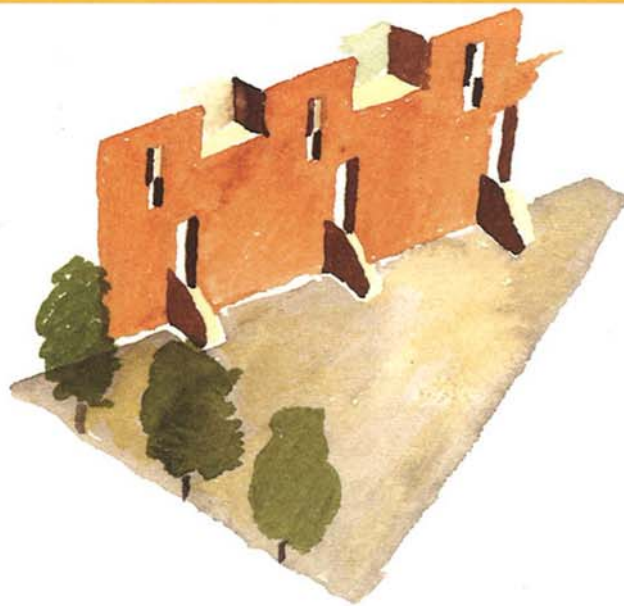


O'DONNELL + TUOMEY

## Complesso residenziale Timberyard Social Housing a Dublino, Irlanda



*Timberyard* nasce in seguito alla decisione presa, nel 2007, dal *Dublin City Council*, di aprire un passaggio pedonale, il *Coombe By-Pass*, per collegare due strade cittadine: *The Coombe* e la *Cork Street*. L'obiettivo del Consiglio comunale della capitale irlandese era quello di riqualificare socialmente una enclave cittadina degradata attraverso un'operazione progettuale urbanistica. Il nuovo corridoio urbano aveva, infatti, lo scopo di rompere l'isolamento del quartiere *Liberties* (e del suo retroterra) aprendo una "porta" sulla trafficata e commerciale *Cork Street*.

Per questo impegnativo compito furono scelti gli architetti dublinesi Sheila O'Donnell e John Tuomey – partner dal 1988 – che decisero di "bendare le ferite", lasciate in eredità dalle demolizioni effettuate (compresi alcuni edifici di edilizia economica e sociale), costruendo "qualcosa di completamente nuovo che sembri essere stato presente all'interno dell'area già prima dell'intervento". Ciò voleva dire fornire un'identità ben precisa al nuovo luogo urbano, un posto "autonomo", ma anche "ponte" tra realtà cittadine diverse (il vecchio *Liberties* e la "moderna" strada veicolare veloce). L'obiettivo è stato efficacemente conseguito realizzando un elemento collettivo all'interno del complesso edilizio: un cortile aperto (*yard*), affiancato al percorso pedonale; non uno spazio privato recintato, ma un luogo di socializzazione e con una forte impronta architettonica. Ai lati, due edifici residenziali sono stati posti in modo da conferire forma triangolare alla nuova piazzetta, con la punta rivolta verso la *Cork Street*. L'intervento affronta anche altri temi progettuali, come l'affaccio su una strada "importante" (e, viceversa, l'entrata dentro un quartiere storico cittadino), la ricostruzione di isolati senza la riproposizione pedissequa dei perimetri e la

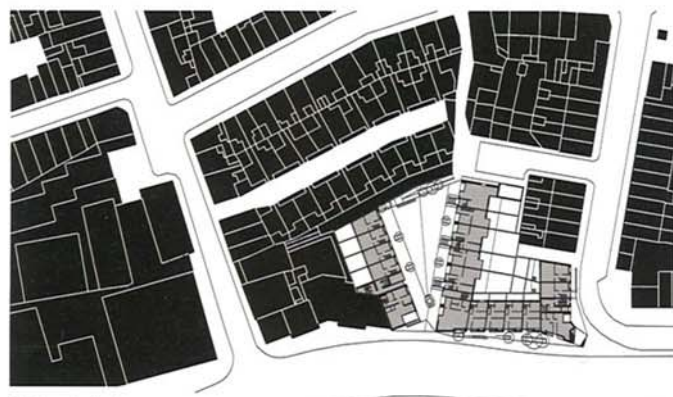
ricerca di nuove tipologie abitative che vanno oltre il tradizionale modello di casa a schiera. Il risultato è un interessante esempio di architettura sociale, alieno al mimetismo e alla banalità funzionale-commerciale di schemi abitativi di questo tipo.

Il complesso *Timberyard* (letteralmente "deposito di legname", in omaggio alle origini storiche del sito) è composto da due edifici separati che ospitano complessivamente 47 alloggi. Quello a ovest della piazza è più piccolo ed è unito a preesistenze edilizie, mentre l'edificio est ha una forma a semicorte, sostanzialmente autonoma. Il profilo laterale della casa occidentale è discendente, da 6 a 3 piani, con il fronte stretto più alto che s'affaccia sulla *Cork Street*; l'altro fabbricato, composto da tre parti, presenta quote minori e occupa quasi tutto il fronte sulla strada principale.

Le tipologie abitative sono, a volte, progettate *ad hoc* secondo la situazione planimetrica; spesso sono di tipo *duplex*, mentre in alcuni casi reinterpretano in chiave moderna il modello della casa con il giardino.

La varietà tipologica si esplicita attraverso l'uso di numerosi elementi architettonici – terrazze, logge aperte o con schermature, aperture a doppia altezza, *bow window* sporgenti – la cui presenza e collocazione può sembrare casuale o eccessiva, ma, in realtà, corrisponde ad una logica compositiva libera da dettami classici.

Il mattone, unico materiale edilizio adottato, sia per le facciate che per la pavimentazione, conferisce unitarietà all'intervento. Lo storico protagonista di molte case dublinesi costituisce, così, l'elemento distintivo di tutto il complesso; la sua arcaicità, legata ad un uso millenario, è soppiantata da forme moderne e da tagli netti che gli assegnano un disegno marcatamente contemporaneo.



Schizzo di studio.  
Planimetria.  
Nella pagina a fianco:  
entrata al complesso.

### Progetto

O'Donnell + Tuomey: Sheila O'Donnell, John Tuomey

### Responsabile di progetto

Triona Stack

### Stesura capitolati

Peter Hanley, Boyd Creed Sweett Limited

### Strutture

Ian Connolly, Downes Associates

### Consulenti meccanici/elettrici

Sean Mooney / John Connolly, Buro Happold

### Archeologi

Antoine Giacometti, Archaeological Technology Ltd.

### Impresa

Joe McCarron / Susan Moloney, Townlink Construction Ltd.

### Cronologia

2001 progetto; 2007-09 realizzazione

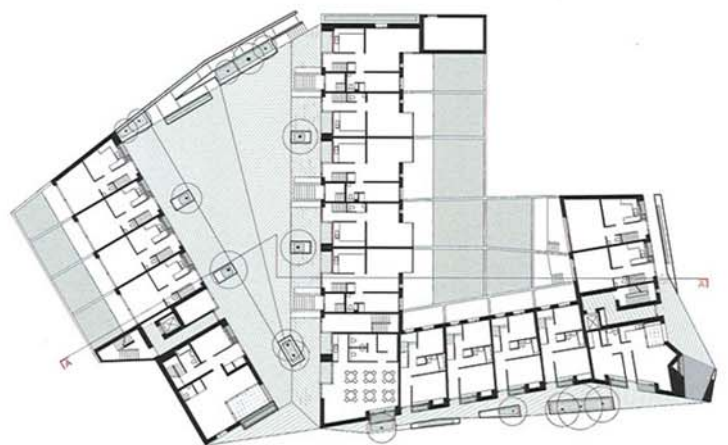
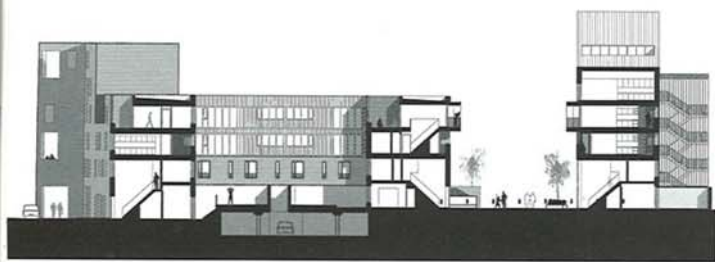
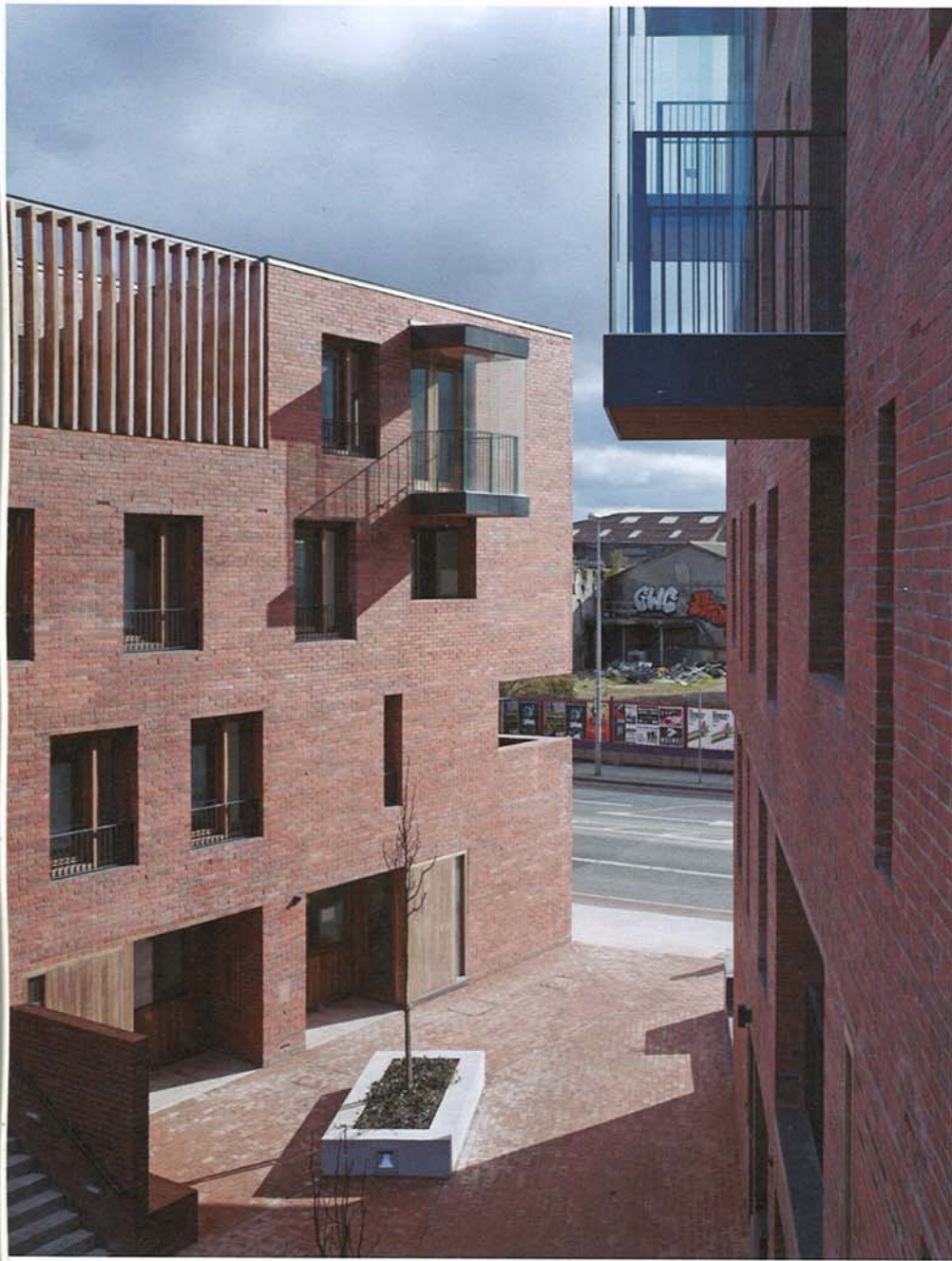
### Fotografie

Dennis Gilbert / VIEW

### Testo

Igor Maglica





Vista dalla piazza triangolare del complesso verso l'esterno.  
 Sezione A-A e pianta del piano terra.  
 Nella pagina a fianco: piante del primo e del terzo piano.  
 Qui e nella pagina a fianco: veduta del complesso da nord-est.

